



Pisa, 29 marzo 2019 - Il trattamento chirurgico della nevralgia del trigemino: questa la relazione presentata in Serbia dal professor Paolo Perrini (Unità operativa di Neurochirurgia dell'Aou pisana), all'International Meeting della WFNS, la Federazione mondiale delle società di Neurochirurgia che si è tenuto a Belgrado nei giorni scorsi e al quale era stato invitato quale membro della Faculty.

Il professor Perrini ha illustrato l'esperienza maturata in Aou pisana in questo settore, presentando i concetti correnti e le prospettive future del trattamento dei pazienti affetti da nevralgia trigeminale tipica e atipica.



Prof. Paolo Perrini

È in costante crescita il numero di persone affette da nevralgia trigeminale o altre sindromi da disfunzione iperattiva dei nervi cranici (emispasmo facciale, nevralgia glossofaringeale) che si rivolgono a Pisa, all'ambulatorio dei conflitti neurovascolari e successivamente accedono a svariate tipologie di trattamento per patologie di difficile diagnosi.

Nella struttura vengono effettuati, oltre alla decompressione microvascolare (MVD) per la nevralgia trigeminale tipica, anche la micro-compressione transovale (per le forme atipiche e per la nevralgia secondaria a sclerosi multipla) e l'alcolizzazione del ganglio sfenopalatino (per le forme nevralgiche multiresistenti). Si tratta di procedure estremamente specialistiche, la cui fruibilità è difficilmente rintracciabile in altre realtà del panorama nazionale.

La partecipazione al congresso internazionale rappresenta pertanto un importante riconoscimento per l'impegno del gruppo della Neurochirurgia che si occupa di sindromi dolorose cranio-facciali.